
Arriva in via Cigna la band che incide per la Subpop la leggendaria etichetta che fece conoscere i Nirvana

È ripartita dall'Italia la stagione dello Spazio 211, che continua a puntare su realtà nazionali di prospettiva cosmopolita. È il caso dei veneti **Jennifer Gentle**, cui tre anni fa è successo ciò che qualsiasi gruppo europeo immerso nella cultura rock'n'roll sogna: incidere un disco per l'etichetta statunitense Subpop, quella che fece conoscere i Nirvana. Va da sé che da quelle parti le band da mettere sotto contratto non si pescano a caso; i Jennifer Gentle avevano tutte le carte in regola per ben figurare oltre i confini del Vecchio Continente. Prima che andasse in porto l'operazione «Valende», primo ellepì di una formazione italiana pubblicato dalla scuderia di Seattle, avevano imposto il loro visionario rock psichedelico intriso di country al mondo underground attraverso «I'm You Are» e «Funny Creatures Li-

ne», si erano impegnati in colonne sonore e collaborazioni internazionali. Fino allo sbarco negli Stati Uniti, per un paio di tournée da cui sarebbe scaturito il colpo di fulmine con la Subpop. Un amore destinato a durare, visto che anche il quarto cd di Marco Fasolo e compagni, intitolato «The Midnight Room», è uscito lo scorso mese di giugno con il marchio della prestigiosa scuderia americana. A proposito di mezzanotte, dopo il concerto gratuito dei Jennifer Gentle sabato 19, la sala di via Cigna 211 si apre alle danze della serata Taboo.

Tutto nuovo, viceversa, il preambolo allo show principale. La vetrina - concorso «Paggella non solo Rock», organizzata dal Comune per dare voce alle giovani band delle scuole superiori, ha scelto quest'anno di legare le selezioni in vista della finale a eventi organizzati nei principali live club cittadini; ecco dunque che alle 21 salgono sul palco due formazioni locali iscritte alla manifestazione, i **Break Out** e i **My Shining Moon**. Nome in perfetta sintonia, quest'ultimo, con lo spirito Jennifer Gentle. [P. F.]